



# COMUNE DI CRISSOLO

---

Decreto n. 1 del 26/03/2015

**APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE , DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI E DELL'ASSOCIAZIONISMO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 1 COMMI 611 SS. DELLA LEGGE N. 190/2014.**

## IL SINDACO

### **RICHIAMATI:**

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii.
- l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e ss.mm. ed ii.;

### **PREMESSO CHE:**

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la Legge di Stabilità per il 2015 (Legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della Legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*": a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni; b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della Legge n. 190/2014 prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di

- razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica; il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione; la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico; i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

**CONSIDERATO** che non sussistono i presupposti per provvedere in ordine all'adempimento concernente l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate;

## **DECRETA**

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che ne costituisce motivazione ai sensi della L. 241/1990 e ss. mm. ed ii.;
2. **DI DARE ATTO CHE** non sussistono i presupposti per provvedere in ordine all'adempimento Riguardante l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate.
3. **DI DISPORRE** che il presente Decreto venga pubblicato oltre che all'Albo Pretorio *on - line* dell'Ente, nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale del Comune di CRISSOLO ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e contestualmente trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

IL SINDACO  
F.to Dott. Aldo PEROTTI